



SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO
Ad Indirizzo Musicale "F. SOLIMENA"
C.so B. Buozzi, 55 - 80147 Napoli - Tel. / Fax 081 5723405
49° Distr. Sc. -Cod. Mecc. NAMM098004 - Cod. Fisc. 80065530638
E Mail: NAMM098004@istruzione.it - SITO WEB: www.sssolimena.gov.it
PEC: NAMM098004@pec.istruzione.it



S.S.S. "F. SOLIMENA" - NAPOLI
Prot. 0002827 del 04/06/2018
04 (Ucitta)

Ai Docenti
Alla DSGA
Al personale di Segreteria
sede

OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE - ANNO SCOLASTICO 2017/18

Adempimenti relativi

Si dettano di seguito alcune indicazioni operative al fine di snellire le complesse operazioni legate alla valutazione finale.

1. Le proposte di voto verranno inserite, entro tre giorni antecedenti lo scrutinio, nel portale Argo Scuola Next (<http://www.portaleargo.it> o sul sito dell'istituto in home page) con accesso da qualsiasi postazione internet (usare le credenziali ricevute via mail). Si precisa che Scuola Next è ottimizzato per il browser Mozilla-Firefox e che sarà possibile inserire i dati nella fascia oraria che va dalle ore 7.00 alle ore 23.00. Si ricorda che per tutte le operazioni è possibile chiedere l'assistenza della Funzione Strumentale prof.ssa Pugliano Maria Luisa.
2. In sede di scrutinio finale si tenga presente la delibera n. 33 del Collegio dei Docenti del 18 gennaio 2018:

Criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe valuta ciascun alunno nei livelli di apprendimenti disciplinari e nel loro processo di maturazione, secondo i seguenti criteri:

1. Progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. Contesto socio-ambientale;
3. Condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione dei livelli di apprendimento da raggiungere;
4. L'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. Atteggiamento collaborativo e disponibilità dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero e di interventi individualizzati proposti dalla scuola, anche extracurricolari;
6. Fiducia in un successivo miglioramento (anche autonomo) dei livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti in una o più discipline nel percorso scolastico.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Insegnamento religione ed ora alternativa

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Voto in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

3. I docenti dell'organico potenziato che hanno effettuato attività laboratoriali, compileranno il modello (disponibile in vicepresidenza) per la valutazione degli alunni frequentanti il laboratorio ed attestante la frequenza, l'interesse manifestato e il profitto raggiunto dal singolo allievo. Tale modello debitamente compilato e firmato verrà consegnato alla prof.ssa Granato.

4. Per gli alunni non ammessi alla classe successiva sarà formulato un giudizio di mancata ammissione e sarà compilato in duplice copia, a cura del Consiglio di classe, il modello di "comunicazione alla famiglia dell'alunno di non ammissione" ai sensi dell'O.M. n. 126 del 20/04/2000, CM n.156 del 7/06/2000, DPR 122/2009, art. 6 co 2 DL 62/2017 e Nota MIUR 1865 del 10/10/2017. Il modello si ritira negli uffici di segreteria.

Le motivazioni di non ammissione dovranno essere puntualmente esaminate e verbalizzate in sede di scrutinio finale. Il docente coordinatore avrà cura di far protocollare la comunicazione di non ammissione subito dopo lo scrutinio finale. Parimenti la segreteria avrà cura di contattare telefonicamente la famiglia per comunicare la consegna del documento nel giorno stabilito. Tutte le schede utilizzate per la comunicazione alle famiglie verranno sottoscritte dal coordinatore della classe e dalla Dirigente Scolastica.

5. Tutte le prove di verifica scritte e grafiche più significative svolte durante l'anno dovranno essere consegnate il giorno dopo lo scrutinio all'ufficio di presidenza per la loro acquisizione agli atti della scuola. Le relazioni finali, per singola disciplina, e la Relazione finale del Consiglio di classe saranno allegate al registro dei verbali del Consiglio di classe.

TERZE CLASSI

6. I docenti coordinatori delle classi terze, sulla base delle proposte di voto delle singole discipline e degli altri elementi di giudizio acquisiti, in termini di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, dagli altri docenti della classe (anche dai docenti che stanno realizzando i progetti curriculari ed extracurriculari di recupero e/o potenziamento), predisporranno una proposta di voto di ammissione espresso in decimi.

7. Per le classi che accolgono alunni diversamente abili, i rispettivi consigli di classe dovranno stabilire se l'alunno ha conseguito, a conclusione del percorso individuale di studio, livelli di maturazione e d'apprendimento che, pur nella specificità di ciascun caso, siano riconducibili agli obiettivi e alle finalità della scuola secondaria di 1° grado e se l'esame per il medesimo si dovrà svolgere con prove differenziate. In quest'ultimo caso i consigli di classe avvanzeranno richiesta alla Commissione d'esame che delibererà l'effettuazione di dette prove. In presenza di un curriculum scolastico caratterizzato dai livelli suddetti e seguito da esito negativo delle prove di esame, sarà rilasciato all'alunno un attestato che certificherà i crediti formativi acquisiti.

8. La relazione finale globale (in duplice copia), elaborata dal coordinatore, e i programmi per le singole discipline (in duplice copia), firmate da due alunni per classe, dovranno essere consegnate nell'ufficio di presidenza.

Le linee guida per la relazione finale globale sono le seguenti:

- Storia della classe;
- Presenza o meno di continuità didattica per i singoli insegnamenti;
- Linee metodologiche seguite;
- Obiettivi raggiunti sul piano educativo e didattico;
- Coordinamento didattico effettuato con l'indicazione dei temi nei quali con più efficacia sono stati svolti i progetti di lavoro pluridisciplinare;
- Situazioni che, in rapporto all'ambiente scolastico ed extrascolastico, hanno favorito od ostacolato il processo formativo degli alunni;
- Criteri orientativi per il colloquio d'esame;

I docenti coordinatori collaboreranno per la puntuale verifica di tutti gli atti relativi agli scrutini finali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Monica Marasco

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)